

comprendere tutto ciò, che in quella prima trauagliosa riduzione del Senato, e trà quei combattuti instanti, fù permesso di deliberarsi.

Comparso poi à Venetia il Generale Triuifano, trouò tutto l'occhio della Città, e del Governo liuidamente ad offeruarlo, e le lingue fieramente contro à prorompergli in gran placiti, & in grandi accuse. Egli difendeuasi, dicendo.

*Indignatio  
ni di Venetia  
contra  
il Triuifano.*

*E sue discolpe.*

*Che sempre, che s'imputaua a sua colpa il funesto accidente, succeduto in Po, poteuasi querelare egualmente l'humanità; perche si troui inhabile à contendere con le Stelle, ed à loro influssi sottrarsi. Che non egli, ò l'incuria sua, mà l'escrescenze altissime del Fiume per le diluuiate pioggie, haueuano innalzata, ed esposta l'Armata al bersaglio dell'Artiglierie nemiche; onde come poteua, ne sforzare il Cielo à non piovare, ne i Ferraresi à non valersi d'una congiuntura, che loro tanto fauoreuole fù esibita. Essere entrato in Po, non per suo biz-zaro, ò volubile pensiero, ma per espresso, e per replicato comando della publica souranità. Hauere osato di prima ponderarlo, e sino contenderlo. Essersi trasferito à Venetia; hauer esposti & esagerati al Senato gli imminenti az-zardi, & hauere anche trouata la benignità della publica orecchia sportagli, e persuasa, con larghi voti la sospensione del decreto. Ma qual prò finalmente scaturito? Qual beneficio riportatone la Patria? E qual'egli stesso à se stesso più preparata giustificatione, mentre parue poi alla maturità del Governo di rinnouargli espressamente l'ordine primiero, e non ostanti li conosciuti, e protestati pericoli, che douesse in ogni modo andarui? Esserui andato. Hauer corso il fiume anche oltre à Ferrara; Hauer sbarcato, ed empiuto il paese inimico di ferro, e di fuoco; Hauerui fabbricate fortezze sopra, e coraggiosamente difesele; Hauer combattuto; Hauer vinto, e domata finalmente l'altrezza indomabile di quel Rè de' fiumi, hauerlo caualcato su'l dorso con vn Ponte, e sino passeggiatolo con gli eserciti. Ora vengano, s'è possibile, imputati à se l'incontrastabile superiore volontà del Cielo; i corsi irretrattabili della natura; le risoluzioni de' nemici, non dipendenti, che dal loro assoluto arbitrio.*

*Non aggrade dal  
Publico.*

Ma vno stomaco nauseato, non così facilmente appetisse il cibo, per quanto gli venga melato sporto. Era quello de' Senatori troppo contaminato, e sconuolto, per riceuere le discolpe, che andaua priuatamente il Triuifano esagerando agli amici, e consanguinei, che si portauano alla sua Casa à complimentare fe-co; e troppo vehementi erano le accuse, ed i rimproueri dell'vniuersale del Volgo, e de gli stessi Sopracomiti delle Galee, taluati, à gran miracolo. Gridauan tutti.

*Non potere vn militare Comandante peggio reggersi, che facendo  
ciò,*